

L'OPINIONE DEL SINDACO

Carissimi Cittadini,

siamo giunti al nostro appuntamento di inizio estate, che coincide con il termine dell'anno scolastico e con la conclusione di altri sei mesi di attività amministrativa durante i quali, oltre ai "consueti" - ma non per questo poco impegnativi - lavori, abbiamo ripreso la pianificazione e la realizzazione di diverse iniziative e attività culturali.

Come sempre, anche in questo numero sono gli Assessori a illustrare i progetti e i lavori che riguardano le loro competenze, mentre io desidero operare una breve sintesi di tali attività e aggiungere qualche riflessione.

In questi primi sei mesi abbiamo dedicato alcune serate al tema della viticoltura, impostando una collaborazione, che vogliamo sviluppare adeguatamente, con le Associazioni di categoria per realizzare occasioni di confronto e di informazione tecnico scientifica ai nostri agricoltori, che operano nel settore produttivo più caratterizzante ed economicamente importante del nostro territorio.

Abbiamo organizzato due serate dedicate alla famiglia, per affrontare e approfondire con i genitori alcuni temi impegnativi e delicati che li vedono quotidianamente impegnati ad assumere decisioni difficili, con un ruolo sempre più complesso da gestire, in un contesto sociale dove

stimoli, pressioni, stress, impegni su fronti diversi non concedono tregua a nessuno.

Abbiamo continuato l'attività espositiva ospitando alcuni bravi artisti; in particolare, ricordo l'interessante e piacevolissima mostra della nostra concittadina Clara Vazzola, che ha accettato di "misurarsi" in casa, cosa non sempre facile. Un suo lavoro è anche in copertina di questo numero del notiziario.

Abbiamo realizzato, insieme con l'Amministrazione comunale di Refrontolo, il quarto concorso letterario dedicato ai ragazzi, ai giovani ed agli adulti: il grande numero di adesioni e la qualità dei temi elaborati confermano l'importanza di investire in questa forma espressiva.

E poi portiamo avanti un lavoro continuo con le Scuole, la biblioteca, il Gruppo Giovani, le Associazioni: stiamo collaborando con tutti in un clima di partecipazione e condivisione positivo e costruttivo.

Su questa ultima considerazione desidero soffermarmi, dedicando alcune riflessioni a queste significative "realtà"; non potrò parlare di

tutte e delle tantissime cose che con grande impegno vengono fatte, ma intendo almeno richiamare la Vostra attenzione sulle Associazioni e sul volontariato.

In questi mesi sono state tante le manifestazioni organizzate direttamente dalle nostre Associazioni e sono state tante le feste e gli incontri promossi dall'Amministrazione con la loro collaborazione e con la disponibilità dei volontari.

Osservare lo spirito di squadra, che queste persone sanno costruire lavorando e divertendosi insieme, è un piacere, ma è

anche un insegnamento. L'aspetto più evidente è il grande impegno lavorativo e organizzativo che esprimono nella realizzazione delle più diverse iniziative.

Gli aspetti meno evidenti sono, invece, le capacità sempre più rare e quindi preziose di impegno, di collaborazione, di integrazione, di dedizione, di condivisione e di amicizia.

Siamo fortunati ad avere questo patrimonio e dobbiamo essere coscienti che non esiste dappertutto con la stessa partecipazione tenace; è bene avere presente che queste qualità sono una risorsa che l'uomo, sempre più spesso concentrato sul risultato individuale, pian piano corre il rischio di perdere. E se perdiamo il patrimonio rappresentato dalle Associazioni e dal volontariato, al di là di non riuscire più a

realizzare tutto quello che insieme si riesce a realizzare, perderemmo definitivamente un modo di condividere con gli altri e per gli altri le nostre qualità, i nostri limiti, le nostre forze, le nostre debolezze.

Sarebbe una sconfitta per la Società ma, ancor prima, per l'uomo. Queste considerazioni, che come rappresentante dell'Amministrazione mi sento di riproporre e che ritengo utile non dare per scontate, mi portano ancora una volta a esprimere con il cuore la riconoscenza dell'Amministrazione alle nostre Associazioni e ai nostri volontari, riconoscenza che mi sento tranguillamente di sapere condivisa da tutti cittadini.

In chiusura, rivolgo il più caloroso benvenuto alla dott.ssa Antonella Stelitano, Direttore Responsabile di questo notiziario, edito con un nuovo titolo dal nostro Comune.

Vi saluto caramente e Vi auguro una buona estate.

Maria Assunta Botteon

Sindaco di San Pietro di Feletto





95

25

0

4

URBANISTICA:

IL PIANO REGOLATORE APPROVATO DALLA **REGIONE VENETO A TEMPO DI RECORD!**

Ci siamo lasciati sulle righe di questo giornale di informazione con la notizia che l'Amministrazione Comunale aveva inoltrato alla Regione Veneto, nei primi giorni di novembre dello scorso anno, il Piano Regolatore Comunale per l'esame e l'approvazione definitiva, dopo la conclusione dell'iter di controdeduzione alle osservazioni presentate dai cittadini.

Allora, seppur con molto entusiasmo e molta determinazione, non potevamo prevedere tempi così brevi di istruttoria e di approvazione da parte della Regione Veneto. Con grande soddisfazione sono stati accolti i nostri incessanti appelli affinché venisse considerata l'urgenza dell'approvazione del Piano Regolatore di San Pietro di Feletto, dato che lo stesso piano rischiava di diventare "vecchio" prima ancora di essere definitivamente approvato. Il 28 febbraio, dopo un'istruttoria da parte dei funzionari durata poco più di un mese, il nostro Piano Regolatore è stato discusso e approvato dalla Commissione Tecnica Regionale, alla presenza del Sindaco. La Commissione ha avallato sostanzialmente le scelte operate dall'Amministrazione Comunale che costituiscono la struttura portante del nuovo PRG, introducendo alcune modifiche e alcuni correttivi, talvolta volti a migliorare le previsioni stesse di piano.

Il 18 marzo 2005, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regolatore che, decorsi i quindici giorni di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale, è diventato per la quasi totalità

Dico "quasi totalità" giacchè la Regione ha suggerito alcune proposte di modifica che l'Amministrazione Comunale dovrà ora valutare.

Con grande piacere, si legge in alcuni passaggi dell'istruttoria la condivisione delle scelte di tutela del territorio operate dall'Amministrazione: "La dotazione progettuale appare particolarmente approfondita soprattutto per quanto riguarda gli aspetti naturalistico ambientali e dei centri storici ...", sottolineando di fatto la valenza del nuovo PRG in materia di tutela del territorio e quindi rispondendo indirettamente alle critiche di eccessiva "cementificazione", strumentalmente mosse. Sempre in tema di tutela del territorio, il parere evidenzia come con apposito atto della Giunta Regionale sono stati recentemente introdotti due siti di particolare rilevanza naturalistica e paesaggistica correlati al corso del Monticano e del Crevada.

In tema di sviluppo produttivo, la Regione Veneto ha di fatto avallato la scelta dell'Amministrazione di individuare specifiche zone, corrispondenti con i centri aziendali in essere, ove sarà possibile il potenziamento e il miglioramento delle attività vitivinicole e turistico-alberghiere. Per le attività industriali e artigianali, la Commissione Tecnica ha proposto di rivedere la previsione di nuove piccole aree industriali, che di fatto coincidevano con le attività oggi esistenti, suggerendo di confermare la zonizzazione agricola preesistente, pur prevedendo con apposita scheda e particolari criteri progettuali la possibilità di ampliamento di tali attività. L'Impianto degli insediamenti residenziali ha di fatto incontrato il parere favorevole della Regione Veneto, che si è limitata ad operare qualche piccolo stralcio e a proporne altri per alcune zone che si trovano in situazioni particolari.

Mentre proseguivano i lavori per la definizione del Piano Regolatore, in febbraio il Consiglio Comunale ha adottato due importanti

varianti urbanistiche.La prima concerne la trasformazione e traslazione di un'area verde di proprietà del Comune in area residenziale per ricavarne, dalla successiva vendita, parte dei fondi da destinare alla realizzazione della nuova scuola elementare di Rua di Feletto: la seconda riguarda la trasformazione dell'area produttiva di via Manzana in area residenziale. Questa seconda variante è correlata all'impegno della ditta proponente di realizzare una serie di opere di pubblica utilità (fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica, ecc.) e la riasfaltatura di alcune vie della frazione di Bagnolo. Tali interventi si inseriscono in un progetto più ampio che prevede il completamento delle reti fognaria e dell'acquedotto nella frazione di Bagnolo, reso possibile anche grazie alla disponibilità del Comune di Conegliano e della Società Servizi Idrici Sinistra Piave di Codo-

In più stralci sarà infatti realiz-

VITA IN COMUNE

zata la nuova rete fognaria che, a partire dal Comune di Conegliano, arriverà fino al centro di Bagnolo, integrando di fatto il progetto già predisposto e finanziato (parte anche con contributo regionale) dalla precedente Amministrazione.

In un'ottica di razionalizzazione degli interventi, contemporaneamente alla posa della condotta fognaria, verrà anche potenziata la rete dell'acquedotto. Anche in questa occasione l'Amministrazione si è impegnata nel cogliere le opportunità offerte dalle più recenti disposizioni in materia di urbanistica e lavori pubblici, ottenendo dall'operazione con il privato e dagli accordi intercomunali il massimo beneficio per la collettività.

(L.D.)

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

L'area Edilizia Privata Urbanistica ha visto in questo periodo un incremento considerevole del lavoro, conseguente all'entrata in vigore del nuovo PRG e all'aumento delle istanze da parte dei cittadini. Per rispondere concretamente e rapidamente alla situazione, l'Amministrazione ha ritenuto di integrare l'Ufficio con un nuovo dipendente fin dai primi mesi dell'anno. Un altro degli adempimenti a cui lo stesso Ufficio deve tra l'altro far fronte con frequenza è la repressione degli abusi edilizi, che da più parti vengono segnalati o direttamente rilevati dall'Ufficio stesso. In tal senso, anche attraverso questi fogli informativi, si sottolinea la necessità che i cittadini e le aziende, che operano apportando trasformazioni edilizie e urbanistiche al territorio, prestino la massima attenzione alle procedure autorizzative per evitare sicuri interventi sanzionatori, che pesano sui singoli soggetti, ma anche sulla collettività, in quanto impegnano risorse umane ed economiche che l'Amministrazione potrebbe diversamente destinare. Gli Uffici Comunali sono a disposizione per fornire indicazioni e pareri utili alla corretta applicazione della normativa.

(L.D.)

ECOLOGIA E AMBIENTE

Avevo comunicato, nel numero precedente del notiziario, che in novembre erano iniziate le prime indagini sulla qualità dell'aria condotte sul nostro territorio dall'ARPAV di Treviso. Adesso sono pervenuti i primi risultati delle rilevazioni effettuate, che hanno evidenziato come la qualità dell'aria nel nostro Comune sia in linea con quella degli altri Comuni limitrofi. I dati rilevati nel territorio di San Pietro di Feletto sono infatti confrontabili con quelli rilevati dalla stazione fissa situata in centro a Conegliano. Questo dimostra che la presenza di fattori negativi per la qualità dell'aria non è purtroppo legata al singolo comune, ma è determinata da un più ampio contesto, che vede coinvolti territori con caratteristiche e problematiche diverse. Il programma di monitoraggio continuerà anche nei prossimi mesi per acquisire dati in quantità sufficiente a delineare con esattezza il quadro complessivo della situazione e consentire la ricerca di interventi migliorativi.

Qualsiasi sarà il dato definitivo fornito dall'ARPAV, ricordo che la qualità dell'aria e dell'ambiente in cui viviamo dipende anche da ciascuno di noi e che pertanto comportamenti quali l'abbandono di rifiuti o il loro incenerimento attraverso l'accensione di fuochi, situazioni troppo spesso segnalate all'Ufficio di Polizia Municipale, devono essere assolutamente evitati, prima che per il rispetto della norma, per il rispetto dell'ambiente e di coloro che, con noi, lo abitano.

Loris Dalto

Assessore all'Urbanistica, Ecologia, Ambiente

IL COMUNE.... NON FA PIÙ ACQUA

La data del cambiamento è stata fissata: dal 1° luglio anche nel nostro Comune è passata di mano la gestione dell'acquedotto: niente più operai comunali a riparare i guasti, niente più uffici comunali a cui rivolgersi per nuovi allacciamenti o per controllare la regolarità della bolletta.

Subentra la Società "Servizi idrici Sinistra Piave" (SISP) con sede a Codognè e uffici anche a Conegliano.

Da scegliere rimaneva solo da data; la decisione di togliere la gestione del così detto "ciclo dell'acqua" dalla competenza dei Comuni era già stata presa con leggi nazionali e regionali. Ma cosa si intende per "ciclo dell'acqua"? E' tutto il processo che va dal prelevamento dell'acqua dalle falde fino alla sua depurazione, passando attraverso la distribuzione sul territorio e la sua raccolta in fognatura dopo l'utilizzo.

Bisognerà abituarsi d'ora in poi a sentir parlare di ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), nuovi Organismi composti dai rappresentanti dei Comuni inseriti nei rispettivi territori, che saranno competenti non solo a decidere le politiche di gestione e di investimento relative al ciclo dell'acqua, ma anche a stabilire le tariffe dei servizi, uguali per tutti gli utenti dell'ambito. Ma allora, cosa c'entra il SISP? E' la società di gestione, che si occuperà, praticamente, dei vari interventi e della bollettazione. In buona sostanza, quello che prima decidevano la Giunta e il Consiglio Comunale in materia di acquedotto e fognatura, deciderà l'ATO; quello che prima gestivano gli operai e gli impiegati comunali, gestirà il SISP, So-

cietà specializzata proprio negli specifici servizi, mediante proprio personale.

Per tutti coloro che sono venuti ad abitare a S. Pietro di recente, e per i più giovani, quanto detto rappresenta solo una notizia utile, per tutti gli altri significa la fine di un'epoca, l'epoca della gestione diretta e quasi familiare dei problemi, l'epoca in cui gli impianti venivano controllati giornalmente da idraulici "storici" che conoscevano la posizione di ogni metro di tubazione, l'epoca in cui gli utenti erano conosciuti personalmente quasi uno per uno. I due assessori alle manutenzioni e ai lavori pubblici che si rivolgono a voi oggi, attraverso le pagine di questo notiziario, hanno passato anni della loro vita lavorativa ad occuparsi uno della posa e della riparazione delle tubazioni e l'altra a calcolare i consumi degli utenti sulla base delle letture dei contatori.

Ad ogni modo, dopo il 1° luglio il Comune non si disinteresserà completamente dei problemi dell'acquedotto e della fognatura, perché il passaggio completo delle competenze all'ATO avverrà in modo graduale: degli investimenti, della posa di nuove linee, del potenziamento e risanamento di quelle esistenti eccetera dovrà farsi carico ancora il Comune, almeno temporaneamente. I tempi cambiano, bisogna adeguarsi. Speriamo che anche l'antico proverbio "mai lasciare la strada vecchia per la nuova" si dimostri superato.

(A. M./L. P.)

Prendiamo dimestichezza!

Servizi Idrici Sinistra Piave srl (SEDE): Via F.Petrarca, 3 Cimetta di Codognè (tel. 0438.795743 Fax 0438.795752)

Servizi Idrici Sinistra Piave srl (ufficio di Conegliano): Corso Vittorio Emanuele, 31 - Galleria Centro affari tel. 0438.415641/fax 0438.411644

Orari per il pubblico

dal lunedì al giovedì:

dalle ore 9.00 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,00 venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,30

numero di telefono per segnalazione guasti, mancanza d'acqua, comunicazioni urgenti: **0438.796010**

PARLIAMO DI CIMITERI? PERCHÉ NO!

Alzi la mano chi, guardando alla televisione l'immagine di qualche cimitero americano, grande prato verde con croci tutte uguali, non ha pensato "che bello se anche da noi fossero così!" Non potrà mai essere, perché noi italiani viviamo in altro contesto; il nostro è Paese di spazi più ristretti e di civiltà antiche, di piccoli agglomerati con la Chiesa in mezzo, di piccoli cimiteri vicino, o addirittura intorno, alle Chiese. I nostri cari che ci hanno lasciato dividono il territorio con noi, stanno vicino alle nostre case; non potremmo fare diversamente e, tutto sommato, forse

100

95 75

25

5

100

5



Proprio per questo, e per il rispetto che tutti noi portiamo ai nostri defunti, il decoro, la pulizia e l'ordine nei nostri camposanti sono esigenze prioritarie per tutti, così come è compito prioritario dei Comuni garantire gli spazi adeguati alle necessità e la manutenzione complessiva. Esaminiamo la situazione in dettaglio:

SAN PIETRO: si sta completando la progettazione della parte nuova; nel corso dell'estate, verrà realizzato il muro di recinzione che ancora manca, nonché livellato il terreno interno oggi ancora sconnesso, in attesa che vengano erette le sottofondazioni del complesso dei vecchi loculi soprastanti. Si approfitterà anche per un ripasso dei tetti delle strutture della parte vecchia, dal momento che qua e là si notano tegole sconnesse e le-

sionate.

BAGNOLO: presenta la situazione più difficile per la carenza di loculi e per l'esiguità degli spazi a terra. Il progetto del completamento interno è stato predisposto e per appaltare i lavori si attende solo l'elaborazione del progetto di dettaglio da parte del Tecnico progettista. La spesa preventivata è di circa 90.000 Euro; anche qui il cantiere dovrebbe avviarsi prima della fine dell'estate.

Nel frattempo, da parte sua, la Parrocchia sta curando il completamento degli importanti lavori di risanamento ed ammodernamento della Chiesa, con completo rifacimento anche del piazzale antistante e sistemazione delle adiacenze. In concomitanza, è apparso opportuno provvedere al taglio dei vecchi alberi lungo il muro di recinzione del cimitero: pini

vecchi, troppo alti e ormai poco decorosi.

L'operazione è stata attuata da un gruppo di volontari di Bagnolo; a tutti loro va doveroso ringraziamento per l'impegno e la disponibilità. Il risparmio di spesa ha fatto sì che il Comune potesse provvedere subito all'acquisto e alla posa di nuove piante, in sostituzione di quelle estirpate.

RUA: anche qui sono stati tagliati i vecchi pini lungo via Guizza, uno dei quali era oramai talmente decrepito e storto che minacciava l'integrità del muro di recinzione. In questo caso, i ringraziamenti vanno agli alpini di Rua e San Pietro, sempre pronti e bene organizzati, che si sono fatti carico del lavoro.

Estirpate le ceppaie, tutto sembra più ampio e decoroso. Da poco, nell'aiuola della parte nuova, fa mostra di sé anche un bell'ulivo, pianta ad un tempo solida e leggera, dall'aspetto piacevole e rassicurante.

SANTA MARIA: qui l'ampliamento di recente realizzazione fa risaltare ancora di più l'inadeguatezza dell'accesso principale e la assoluta necessità di manutenzione del muro di recinzione e della copertura dei loculi più vecchi. Anche il piazzale di parcheggio merita rifacimento ed asfaltatura ed anche qui ci sono alberi di mascheratura che aspettano di essere estirpati e sostituiti. Il preventivo stimato ammonta a circa 100.000 Euro; parte della somma è già disponibile, quella che manca verrà messa a disposizione in breve tempo.

Angelo Miraval e Luisa Perin Assessori alla Manutenzione e ai Lavori Pubblici

IMPIANTI SPORTIVI: TUTTO E SUBITO NON SI PUO'

Colgo l'occasione dell'uscita di *Feletto Informa*, oltre che per aggiornare i cittadini sul lavoro svolto nel mio assessorato in questo primo anno di attività, anche per guardare un po' indietro e capire se l'impegno e la volontà di ben operare ha sortito gli effetti voluti o se ci sono ancora margini per migliorare.

Sotto il profilo dei rapporti con le Associazioni, certamente le occasioni non sono mancate per conoscerci e raccogliere proposte ed iniziative volte ad incentivare le attività delle stesse.

Anche per quanto riguarda la collaborazione, credo che gli incontri che come Amministrazione abbiamo cercato, e voluto, nell'ottica di proporre un maggior coordinamento ed uno sgravio della burocrazia per la realizzazione delle manifestazioni (calendario eventi annuale ed individuazione di un tecnico per l'assistenza e la preparazione delle pratiche inerenti le manifestazioni), siano stati un buon punto di partenza.

Per quanto concerne gli interventi da realizzare sulle strutture, le manutenzioni e il potenziamento degli impianti sportivi, non sono, invece, altrettanto entusiasta. Fin dai primi mesi, ho raccolto richieste, informazioni e suggerimenti in merito ai bisogni emersi nei colloqui con le scuole e con le società sportive, tanto da stendere una lunga lista che sicuramente sarà la traccia da seguire nel corso di questo mandato, anche in previsione dei bisogni che ancora, sicuramente, emergeranno.

Ma dopo la "raccolta" dei bisogni, il problema principale da affrontare è soprattutto di carattere economico/organizzativo. Poiché il personale comunale è numericamente contenuto rispetto alla mole dei lavori e dei progetti da portare avanti nei diversi settori, bisogna lavorare stabilendo urgenze e priorità.

E queste priorità portano, necessariamente, verso direzioni obbli-

gatorie (completamento dell'iter del piano regolatore, strade, cimiteri, acquedotto, rifiuti, fognature eccetera), interventi non ancora conclusi.

Molte volte ho dovuto far presente questi problemi, ripetendomi con le persone che chiedevano informazioni sullo stato di avanzamento di questo o quel lavoro e la sensazione è stata quella che molte volte si fatica a comprendere quali sono le reali difficoltà da affrontare nell'aprire, portare avanti e chiudere un lavoro in una pubblica Amministrazione; io stesso all'inizio faticavo non poco a comprendere i meccanismi di lavoro.

Tutto questo per dire che il nostro Comune essendo piccolo e disponendo di risorse limitate, deve procedere a piccoli passi, toccando una alla volta le esigenze più sentite.

E' il caso della sistemazione degli impianti sportivi di Rua di Feletto, a servizio delle scuole medie ed elementari, ai quali abbiamo ritenuto di dare priorità e che solo ora stanno per concludersi (con l'ampliamento del terreno di gioco, l'apposizione di canestri, della rete da pallavolo e delle porte da calcetto, oltre che l'innalzamento della recinzione); passeremo poi agli interventi di manutenzione dei campi da gioco di Rua e di Bagnolo (prima di tutto è necessario aver cura e mantenere quello che già si ha), per poi passare a qualche nuovo lavoro. Con fatica, ma anche con tanto impegno e costanza, un po' alla volta crescerà anche il nostro Comune.

Gianluca Oliana

Assessore alle Associazioni, Sport e Gestione del tempo libero



 \oplus

PRENDE FORMA LA NUOVA PALESTRA

E' capitato a tutti coloro che si sono costruiti una casa: si avvia il cantiere, recinzione tutt'intorno, materiali dappertutto, operai all'opera, impalcature dentro e fuori e... non si vede niente, finché non si arriva almeno al tetto e la struttura non prende forma.

Anche l'Amministrazione comunale ha dovuto attendere qualche mese prima di poter vedere almeno abbozzata la nuova struttura polifunzionale di Rua. Ecco nelle foto la Giunta Comunale che, accompagnata dai Progettisti ing. Ugo Ganz e arch. Patrizio Collatuzzo, ha potuto visitare il cantiere e vedere bene impostata la nuova costruzione. L'impressione è stata molto positiva anche se, sopra le lunghe travi di legno, si vedeva ancora il cielo.





IL FELETTO PRODUCE

"Viticoltura a San Pietro di Feletto: aspetti e problematiche anno 2005": è stato questo il titolo di una serie di incontri che si sono tenuti nello scorso mese di marzo presso i locali della sede municipale e con i quali abbiamo voluto affrontare alcune tematiche strettamente correlate al mondo della viticoltura, attività prevalente della nostra economia locale.

Il bilancio di tali incontri è stato indubbiamente positivo: da un lato gli autorevoli relatori appartenenti alle varie associazioni di categoria (AVEPA, Coldiretti Treviso. Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Provinciale Agricoltori Treviso) e a Enti quali il Consorzio Tutela Prosecco Conegliano Valdobbiadene e CO-DI-TV - hanno magistralmente condotto le varie serate trattando diversi argomenti di attualità e di interesse; dall'altro si è potuto contare su una numerosa partecipazione di pubblico proveniente non solo dal territorio comunale ma anche dai paesi limitrofi.

L'agricoltura quindi al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale, ma non solo; la stessa promozione del nostro splendido territorio si è concretizzata, come già anticipato nel precedente articolo, con la partecipazione alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, ottima vetrina internazionale per milioni di visitatori. Inoltre, a fine maggio, si è tenuta a Roma la "Selezione del Vino del Sindaco", un'importante manifestazione riservata alle città che fanno parte dell'associazione nazionale "Città del Vino", alla quale, come ogni anno, hanno partecipato alcune aziende vinicole del nostro territorio.

75

25

5

100

75

25

5

-



Alvise Carnieli

glietto da visita.

Assessore alle Attività produttive e promozione del territorio

li cantine, ristoranti, agrituri-

te sul nostro territorio comu-

nale) potranno costituire, nel

loro insieme, un autentico bi-

smo e Bed&Breakfast (ben set-

DAL DIFENSORE CIVICO

Ai sensi dell'Art. 87 Rapporti con gli organi Comunali dello Statuto del Comune di S. Pietro di Feletto, ho predisposto la relazione per il periodo 1.6.2004 31.5.2005. Dato che la mia precedente relazione era stata presentata a chiusura della precedente legislatura, ho ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio una relazione che coprisse dodici mesi.

L'attività della difesa civica del Comune di S.Pietro di Feletto è iniziata il 1° Gennaio 2001 ed in questi anni i cittadini hanno acquisito progressivamente una maggiore consapevolezza del ruolo svolto dall'Istituzione. Il rapporto tra cittadini-istanti ed il difensore civico è progredito e ciò ritengo sia dovuto al buon esito delle pratiche trattate.

Come già era stato considerato nella precedente relazione, alcuni dei casi trattati dalla difesa civica, riguardano istanze per questioni private. Devo dire che in tal senso, pur provvedendo sempre ad esporre i limiti dell'Istituzione, si manifesta da parte degli istanti, il desiderio di non rinunciare per questo a chiedere almeno qualche consiglio o a confidare le proprie doglianze.

Dato che questo oggetto di casistica è comune a tutti i difensori civici, l'argomento è stato più volte trattato in occasione dei periodici incontri della Conferenza del Difensori Civici della regione Veneto, ed all'unanimità ne è conseguito che il difensore civico si faccia carico di accogliere e sostenere quei cittadini che, per manifesti criteri di impossibilità, non sono in grado di ricorrere ad altre forme di sostegno giuridico.

Per quanto riguarda il lavoro svolto, che sarà presentato nella prossima seduta di Consiglio Comunale, è da inserire l'ottimo risultato ottenuto con la Risoluzione nº 130E del 20.10.2004 emessa dalla Agenzia Generale delle Entrate Roma, in materia fiscale. La stessa Risoluzione ha come oggetto l'aliquota IVA per il servizio spurghi; in sintesi la Risoluzione afferma che il servizio di spurgo dei pozzi neri, con trasporto dei relativi liquami in un sito esterno di trattamento e smaltimento (e non quindi con scarico sul suolo, sottosuolo ed in rete fognaria), costituisce attività di gestione di rifiuti, cui è applicabile l'aliquota IVA del 10%, come previsto dal 127 sexiesdecies, Tabella A, parte terza DPR n°

Spero mi sarà perdonato il compiacimento, ma la suddetta Risoluzione, che coinvolge tutto il territorio nazionale, è stata emessa dopo un interpello presentato all'Agenzia delle Entrate -Roma, in forma congiunta dalla difesa civica della Città di Conegliano e del Comune di S.Pietro di Feletto e la stessa è giunta a conclusione di ben tre anni di conflitto cartaceo, sostenuto sia con la Provincia che con gli Enti interessati.

Il Difensore Civico

Corso di sensibilizzazione all'approccio Ecologico-Sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi

dal 25 al 30 luglio 2005

organizzato dall'Istituto G.B. Cerletti Scuola Enologica di Conegliano

Per sensibilizzare e informare circa i problemi del bere, in modo da cogliere il rapporto tra salute e ambiente in ogni aspetto biopsicosociale. Per avviare a operare secondo l'approccio ecologico e familiare fondato sul metodo Hudolin. Per favorire la protezione della salute nella Comunità affrontando tutte le dimensioni della sofferenza e del disagio.

E' previsto un limite massimo di 80 corsisti.

Per informazioni e iscrizioni **ACAT Sinistra Piave**Piazzale San Martino 2 Conegliano
tel. 0438.410499

\oplus

CARO CITTADINO

MOSTRA DI SERGIO DE BON

Con il patrocinio del Comune di San Pietro di Feletto, nella bella cornice della sala principale dell'antico Eremo Camaldolese di Rua, sede comunale, si è inaugurata sabato 19 marzo la mostra di incisioni del maestro Sergio De Bon di Pieve di Cadore. Alla presenza del sindaco Maria Assunta Botteon e di un folto pubblico, il maestro ha presentato una ricca antologia delle sue opere di incisione. Chi già conosce l'artista cadorino, pittore da sempre, ricorda e ammira ancora i bellissimi oli, i ritratti di famiglia, gli affreschi di Cibiana e le incisioni ispirate alla sua passione per la storia antica e per la mitologia, simboli così presenti ancora nella nostra realtà, personaggi più che mai attuali e mirabilmente trattati da una mano dotata ed esperta. Le acqueforti esposte, quasi tutte a colori, sono vive e narrano lunghe storie, quelle che il maestro racconta a se stesso prima di comporle; il segno ci appare sicuro e definitivo e non è mai casuale, tanto che le opere si presentano come frutto di un lungo lavoro di introspezione critica severa, cariche di una maniacale ricerca della perfezione.

E poiché, come ha affermato Sergio De Bon, per gli antichi il disegno era evocatore, magico e propiziatorio, nelle opere esposte alla mostra cogliamo chiaro il messaggio di un artista che lavora non tanto per diletto né solo per mestiere, ma lavora soprattutto ed essenzialmente per ritrovarsi, usando



Gli studenti con il maestro Sergio De Bon

comunque arte e passione con grande onestà e severità di giudizio.

L'artista cadorino, che ha esposto le sue splendide incisioni ispirate alla sua passione per la storia antica e per la mitologia, prima di congedarsi dal Comune di San Pietro di Feletto ha voluto incontrare gli alunni delle scuole elementari e medie locali.

L'incontro, apprezzato da studenti ed insegnanti, ha permesso non solo di interpretare i soggetti in gran parte mitologici e storici dell'opera di De Bon, ma anche di vedere e toccare con mano gli strumenti di lavoro utilizzati dall'incisore nella realizzazione delle sue acqueforti, comprendendone a fondo la tecnica.

CONCERTO PER FLAUTO E ARPA

Pubblico numeroso, domenica 17 aprile all'Antica Pieve di San Pietro di Feletto, per seguire il concerto per flauto e arpa del duo Federica Lotti e Alessandra Trentin. Dopo la presentazione dei curricula della flautista e dell'arpista ricchi di pubblicazioni, riconoscimenti e collaborazioni a livello internazionale, il dottor Spinelli ha ringraziato don Zeno, l'Assessorato alla Cultura e gli Amici dell'Antica Pieve di San Pietro di Feletto e ha ricordato che il pomeriggio musicale segnava l'inizio del

programma culturale 2005 fitto di eventi e manifestazioni. Il pubblico, sensibile e attento, ha quindi potuto abbandonarsi alle magiche note di grandi autori del passato (Donizetti. Rossini, Faurè) e contemporanei (Petra-Basacopol e Rota) stupendamente interpretati dalle due artiste e descritti da Lotti in una strutturazione del programma che, modificando l'interazione tra concertista e pubblico, ha reso più coinvolgente l'ascolto dei brani noti. E la Pieve millenaria con il fascino che è proprio dei luoghi ricchi di storia e spiritualità, ha contribuito a rendere ancor più suggestivo il pomeriggio in cui sono stati abbinati passione musicale, cultura ed estetica.



Concerto del duo Federica Lotti e Alessandra Trentin all'Antica Pieve di San Pietro di Feletto







"MATTINO DI ZUCCHERO" PER TUTTI...

L'incontro con l'autore Roberto Piumini, uno dei più letti e amati fra gli scrittori contemporanei per ragazzi, si è svolto sabato 4 giugno, presso la scuola media di Rua di Feletto.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di genitori, insegnanti e numerosi bambini, che hanno interagito attivamente con Piumini e Giovanni Caviezel (musicista, autore e illustratore di libri per ragazzi) nella drammatizzazione di filastrocche e racconti di "Mattino di zucchero".

L'appuntamento, che rientrava nel progetto "Letture in piazza 2005" ed è stato coordinato dalla Direzione didattica del 3° circolo di Conegliano, è uno dei tanti eventi che l'Assessorato alla cultura ha organizzato durante la primavera e che compongono il programma per l'anno in corso.

L'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione nel promuovere manifestazioni che, nella loro varietà, ricoprissero le molteplici espressioni della cultura, dall'arte figurativa all'espressione letteraria, dal linguaggio musicale a quello teatrale-cinematografico senza dimenticare le tradizioni e la storia locali.

Le varie iniziative sono rivolte a tutte la fasce di età nella convinzione che si debba investire in promozione culturale in particolar modo nella fascia dell'età evolutiva, ma il percorso di educazione e di formazione sia da considerarsi permanente e accompagni il cittadino nell'intero arco della sua vita.

Loredana Collodel

Presidente del Comitato Biblioteca

CONCORSO LETTERARIO

Un sabato carico di iniziative culturali a San Pietro di Feletto. L'11 giugno, presso la sede municipale a Rua di Feletto, davanti ad un folto pubblico, si è tenuta la premiazione del 4° Concorso Letterario indetto dai Comuni di San Pietro di Feletto e Refrontolo.

La manifestazione, che quest'anno si intitolava "Dolce paese... paesaggi, tradizioni, emozioni", ha visto la partecipazione di ben 131 concorrenti a partire dai 10 anni senza limiti di età, i cui elaborati sono stati selezionati da una commissione composta dal dottor Lamberto

Pillonetto, dal dottor Enrico Dall'Anese, dalla dottoressa Annalisa Rosso, dagli insegnanti Giuseppe Collodel e Margherita Meneghetti. La premiazione si è tenuta alla presenza dei due sindaci Maria Grazia Morgan e Maria Assunta Botteon che hanno consegnato i premi ai vincitori delle quattro sezioni in concorso: Romina De Stefani, Elisa Zanatta, Sergio Rizzo per la prima sezione; Viola Maria Betto, Lara Toffoli e Abdellah Hadadi per la seconda sezione: Laura Tonon e Michela De Stefani per la terza sezione; Rodolfo Toè per la quarta sezione. Sono state inoltre attribuite menzioni a Zohara Bianco, Guendalina De Zotti, Federico Basso, Federica Bottega e Liliana Girardelli.



Un momento dell'incontro con Roberto Piumini



Premiazione del 4º Concorso Letterario



I due sindaci con uno dei premiati e parte della commissione del concorso

INCONTRI PSICO-PEDAGOGICI

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di San Pietro di Feletto, in collaborazione con la Scuola Media Grava e la Direzione Didattica 3° Circolo, ha organizzato giovedì 12 e 19 maggio, due incontri psico-pedagogici per i genitori degli alunni della scuola materna, elementare e media. Giovedì 12 maggio alle 20.30 presso la Sede Municipale di Rua di Feletto si è tenuto l'incontro "Cattiva maestra televisione: linee





guida per un corretto uso della TV" a cura della dottoressa Sonia Marcon psicologa in ambito educativo. Giovedì 19 maggio alle ore 20.30 presso la Sede Municipale di Rua di Feletto si è tenuto l'incontro "L'alimentazione nell'infanzia e nella preadolescenza: consigli pratici per un sano stile di vita" a cura della dietista dottoressa Antonella Nassi e del dottor Giancarlo Fontana medico pediatra. Gli incontri hanno ottenuto un buon successo di pubblico che si è dimostrato partecipe ed attento. I relatori hanno lasciato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune copia della dispensa che è stata distribuita al pubblico nelle due serate e che è a disposizione di quanti fossero interessati.

MOSTRA DI CLARA VAZZOLA **RAVERA**

Da sabato 21 maggio a domenica 5 giugno, presso l'antico eremo camaldolese, sede municipale di Rua, si è tenuta l'esposizione della mostra di pittura, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di San Pietro di Feletto, "Momenti e colori" di Clara Vazzola Ravera. La presentazione è stata curata della dottoressa Lorena Gava che, oltre a commentare positivamente il lavoro dell'artista, ha esposto brevemente sulla tecnica dell'acquerello. Colori morbidi e atmosfere soffuse caratterizzano l'opera dell'artista che ha presentato opere floreali e che rievocano il paesaggio collinare del Feletto, segnato dai filari dei suoi vigneti.

"100% GIOVANI"

Da pochi mesi anche il comune di San Pietro di Feletto ha il suo gruppo giovani. Una trentina di ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 30 anni e residenti nel Comune, si incontrano periodicamente per discutere di temi a loro cari e per organizzare manifestazioni che coinvolgano l'intera comunità.

Questi incontri, incoraggiati e sostenuti dall'Amministrazione comunale, e per i quali il Comune stesso mette a disposizione una delle sale dell'edificio "la Barchessa " a Rua di Feletto, hanno rappresentato per i giovani uno spontaneo momento di aggregazione, tanto da decidere un nome per il loro gruppo, e cioè "100% Giovani", che ne rappresenti in qualche modo l'autenticità. Fin dall'inizio, il gruppo giovani ha deciso di organizzare nuovi eventi e di partecipare alle manifestazioni già presenti nel calendario del Comune, con il

fine di richiamarvi il maggior numero possibile di persone e di valorizzare il territorio felettano nelle molteplici potenzialità che questo offre. In questo modo si è pensato di organizzare una Caccia al Tesoro, con un percorso tra i colli e i boschi scoprendo il territorio circostante e la sua storia in occasione della Mostra del Vino, che si è tenuta a inizio giugno a Rua di Feletto.

Inoltre, il "100% Giovani" ha organizzato per venerdì 1 e sabato 2 luglio "Colline Rock", due serate dedicate alla musica e allo spettacolo, che si sono tenute nella cornice del suggestivo parco della Pieve di San Pietro. L'evento musicale, alla quarta edizione, ha visto la partecipazione straordinaria degli "Acrobat" e degli "Shade", che si sono esibiti la prima sera, degli "Assenzio" e degli "Albatros" la seconda. Il gruppo "100% Giovani" offre la sua disponibilità anche a collaborare con le Associazioni del Comune, quali la Protezione Civile e gli Amici dell'Antica Pieve. Tutto questo si inserisce negli

obiettivi che il gruppo si era prefissato fin dall'inizio, ossia di conciliare il divertimento con l'impegno comunitario. Infatti i giovani hanno deciso di unire l'intrattenimento a momenti di riflessione durante entrambi gli eventi, ponendo uno stand di "Emergency", l'organizzazione umanitaria fondata da Gino Strada, nei luoghi dove si svolge la manifestazione.

II Gruppo 100% Giovani

Programma ESTATE AL PARCO 2005



Venerdì 1 luglio, ore 21.00 Concerto Colline Rock: Shade e Acrobat stand aperto dalle ore 20.00



Un'opera dell'artista Clara Vazzola Ravera



Sabato 2 luglio, ore 21.00 Concerto Colline Rock: Assenzio e Albatros stand aperto dalle ore 20.00



Giovedì 14 Iuglio, ore 21.00 Cinema all'aperto: The aviator Genere: drammatico Regia: Martin Scorsese Cast: Leonardo DiCaprio, Cate Blanchett, John C. Reilly, Kate Beckinsale, Jude Law, Adam Scott....



Domenica 17 luglio, ore 20.45 Antico Eremo Camaldolese Sede municipale a Rua in occasione di: Concerti d'estate. Abbazie, ville e castelli della Marca. 14° festival internazionale 2005. Labirinto Armonico, ensemble barocco

ingresso euro 10.00



Giovedì 21 luglio, ore 21.00 Cinema all'aperto:

Neverland Un sogno per la vita Genere: drammatico Regia: Marc Forster Cast: Johnny Depp, Kate Winslet, Julie Christie, Dustin Hoffman, Radha Mitchell



Martedì 26 luglio, ore 21.00 Cinema all'aperto: Shark Tale genere: animazione regia: Bibo Bergeron, Vicky Jenson



Giovedì 28 luglio, ore 21.00 Cinema all'aperto: I due fratelli

Genere:avventura Regia: Jean-Jacques Annaud Cast: Guy Pearce, Le Mai Anh, Freddie Highmore, Philippine Leroy-Beaulieu, Vincent

Scarito

Film e concerti Colline Rock ingresso gratuito

SCUOLE PRIMARIE

Le tre scuole primarie del Comune continuano a funzionare regolarmente con 5 classi ciascuna e con 78 alunni complessivi a Rua, 77 alunni a Santa Maria, 54 a Bagnolo. E' previsto un aumento della popolazione scolastica nel prossimo anno scolastico, soprattutto nel plesso di Bagnolo. La relativa stabilità della maggior parte del personale in servizio garantisce un servizio continuativo e di buon livello in tutti i plessi.

La riforma

La riforma Moratti è applicata secondo i principi dettati dal Consiglio di Circolo e tenendo conto delle difficoltà contrattualistiche del momento a livello nazionale: il Circolo ha optato per una modifica graduale dell'organizzazione. Gli orari sono stati portati a 27 ore obbligatorie a settimana + 3 facoltative (28 + 2 a Santa Maria e a Bagnolo) per lo svolgimento delle attività opzionali. L'insegnamento dell'inglese era già una prassi nelle scuole del Circolo da alcuni anni e con la riforma si è solo portato a compimento un processo già ampiamente avviato. L'informatica era già utilizzata in parte dai docenti per iniziative specifiche (costruzione di libretti, piccole ricerche ...) ed ora la si è formalizzata con procedure definite e più chiare; il problema principale rimane quello della dotazione di macchine ancora non sufficiente per una didattica davvero efficace in questo settore, nonostante nel corso dell'anno siano stati effettuati degli acquisti che hanno permesso un aumento del numero di PC in tutte le scuole. Gli orari

Le scuole primarie di Santa Maria e di Bagnolo continuano a funzionare per 5 giorni alla

settimana, dal lunedì al venerdì, sia il mattino che il pomeriggio; la riforma, con la possibilità riservata alle famiglie di scegliere la frequenza per i bambini delle ore opzionali, ha di fatto reso possibile l'ampliamento dell'orario scolastico a 30 ore, dato che una ampia maggioranza di genitori (la totalità a Rua e Santa Maria) ha scelto di avvalersi delle

La scuola primaria di Rua funziona per 6 mattine, con un nuovo orario solo antimeridiano che al momento pare soddisfare le esigenze sia della didattica che dei genitori.

Le attività

3 ore facoltative.

Gli alunni delle scuole primarie sono stati impegnati durante l'anno scolastico che va a concludersi nelle normali attività di studio di italiano, matematica, storia, geografia, scienze, e lingua inglese in tutte le classi, nonché in quelle artistiche, motorie e musicali. I risultati degli allievi del Circolo, testati a livello nazionale, sono generalmente migliori della media regionale e testimoniano dell'alto grado di impegno e serietà delle scuole del Circolo. Il progetto lettura, condotto in collaborazione con il Comune, è stato articolato per la parte riguardante gli alunni - in 3 mo-Laboratori in classe con la pro-

duzione di diapostorie, invenzione di libri, caccia al tesoro, costruzioni d'ambiente, drammatizzazioni, burattini, giochi, colonne sonore, CD-Rom ... Letture animate in classe Spettacolo con Roberto Piumini e Giovanni Caviezel presso la biblioteca. La collaborazione con la biblioteca per lo sviluppo nei bambini del piacere della lettura sta dando risultati particolarmente brillanti e degni di nota.





5

_

Nelle singole scuole sono stati realizzati progetti vari finalizzati a sviluppare particolari abilità in tutti gli alunni, anche con la collaborazione dei genitori, dell'Amministrazione Comunale e di Associazioni del territorio: molte di queste iniziative ripercorrono esperienze già consolidate che hanno dato ottimi risultati in passato, altre vanno ad esplorare nuove possibilità espressive e di lavoro di gruppo.

L'annuale **Festa della Musica** che coinvolge tutti i bambini del Circolo, in un momento di scambio collettivo, si è tenuta all'inizio di maggio al Teatro Accademia di Conegliano: quest'anno i bambini hanno incontrato il Corocastel per un percorso di conoscenza della canzone popolare.

Alcune classi hanno anche partecipato a concorsi regionali, i cui esiti non sono ancora noti: naturalmente tutti ci auguriamo che, come già in passato, i nostri alunni possano segnalarsi per la particolare validità dei lavori presentati.

ANCORA SUCCESSI ALLA SCUOLA MEDIA

Anche nell'anno scolastico 2004/2005 numerose sono state le segnalazioni e le menzioni per i ragazzi della Scuola Media di San Pietro di Feletto. Gli studenti si sono distinti nel campo letterario, artistico e sportivo, brillando in numerose iniziative extra scolastiche organizzate da varie Associazioni regionali, provinciali e locali. I ragazzi sono stati seguiti attentamente dai loro insegnanti, la professoressa Carmen Posocco per le materie umanistiche, il professore Ric-

cardo Pillonetto Millemaggi per le materie artistiche e la professoressa Paola Furlanetto per le attività sportive. La scuola media di San Pietro di Feletto ha partecipato al Concorso letterario dedicato al cavallo, nell'ambito dell'Antica Fiera di Godega, classificandosi al secondo posto con l'alunna Lara Toffoli della classe II A. Al Concorso Letterario "Da Grande mi vedo cosi" organizzato dallo Sci Club Le Valanghe di Pieve di Soligo, la scuola ha collezionato un primo posto con Giulia Da Re della II C e una seconda piazza con Andrea Mazzero della II A. Inoltre due menzioni sono state attribuite alle alunne Giada Baggio ed Evelina Silickaite della II A.

Infine al concorso "Vivere bene...vivere sani" dell'Associazione Renzo e Pia Fiorot, la Scuola media di San Pietro di Feletto ha avuto un premio di partecipazione che ha riguardato le classi II A e II C.

A Treviso, al teatro Eden, l'organizzazione dei Lions Club International, distretto 108, TA2 e TA3 ha organizzato come di consuetudine un concorso di disegno dal titolo: "Creare delle opportunità di pace". Migliaia gli alunni partecipanti, solo 92 sono approdati alla fase finale e tra questi c'è stato un Primo Posto Assoluto, tra cui uno studente della Scuola Media Statale "Federico Grava" di Conegliano: Riccardo Favalessa, frequentante la classe III B di S. Pietro di Feletto.

Felicità ed incredulità per l'alunno Favalessa che ha dichiarato di essere stato colto di sorpresa per la scelta del suo disegno. Favalessa ha inoltre ringraziato il professore Millemaggi per il sostegno e l'incoraggiamento avuto durante l'anno scolastico e soprattutto in questo importantissimo concorso.

Nell'ambito sportivo si sono avute ottime prestazioni, a co-

minciare dal nuoto, dove Federico Basso della II B ha colto un primo posto in stile libero nella fase Comprensoriale, un secondo posto a rana nella fase Provinciale e un terzo piazzamento (rana) nella fase Regionale a Vicenza.

Nella corsa campestre ha brillato Chiara Zanin della II C, che è giunta prima nella gara provinciale a Vittorio Veneto e terza nella fase Regionale a Torrebelvicino. La stessa atleta ha centrato un soddisfacente secondo posto nei 1000 metri piani alla fase provinciale di Conegliano. Ottimo piazzamento (quarto posto) per Carlotta Daminato della I A nella fase Provinciale di Corsa Campestre e nei 1000 metri piani. Brava anche Chiara Gagliardi della I A che ha vinto la fase Provinciale di Orienteering a Combai di Miane. Dietro a Gagliardi, Erika Piccoli (I A) sempre nell'orientamento provinciale.

Da segnalare anche il quinto posto assoluto nel lancio del peso alla fase provinciale di Conegliano, di Riccardo Favalessa della classe III B.

Insomma un importante grande anno scolastico, che tutto il Corpo insegnante conta di ripetere anche nei prossimi anni.

22° Concorso di Poesia

Comune di Pieve di Soligo - Sci Club Valanghe Primo Premio: Giulia Da Re, classe 2 C scuola media di San Pietro

IL MIO MONDO - Assaporo il miele della speranza...

E ad un mondo che mi porge la mano per farmi salpare verso l'orizzonte... Un mondo che mi sveglia piano piano, da un'infanzia che sa di pesco, di meringa e di cioccolata. Un ricordo attanaglia il mio cuore, duraturo e pien d'amore. Ad occidente vedo il mio futuro... non è solitario, né fuggitivo, ma affollato di persone che ascoltano i miei pensieri. E il mio cuore non si spegne ma si riempie di rose.

ARTE E TECNICA PER IL PROSECCO

Grande folla, sabato 14 maggio presso il Municipio di Rua di Feletto, per l'inaugurazione della mostra dal titolo "Primavera del prosecco" curata dagli alunni della Scuola Media locale.

Alla presenza del Sindaco Maria Assunta Botteon, del dirigente Scolastico Giancarla Da Dalt, del presidente della Pro Loco di San Pietro di Feletto Lucina Pradal, degli insegnanti e degli alunni della Scuola Media di Rua si è svolta la presentazione della mostra che offre una panoramica a 360 gradi sulla viticoltura locale, sia sotto l'aspetto storico sia tecnico-agrario ma anche sotto il profilo paesaggistico, sociale, culturale e, non ultimo, graficopittorico.

Ne è risultata una mostra straordinaria, piena di spunti culturali

100

75

25

0

 $\overline{}$

ed artistici che danno lustro al Comune di San Pietro di Feletto che l'ha ospitata.

L'idea di sviluppare un lavoro sulla viticoltura sotto il profilo storico-tecnico è nata dall'idea della professoressa Maria Pia De Lotti che, nell'ambito dell'unità didattica di educazione tecnica sull'alimentazione e l'agricoltura, ha voluto incentrare il lavoro delle classi seconde sul processo di trasformazione dell'uva in vino proprio in considerazione dell'importanza che la viticoltura ha svolto e continua a svolgere nel nostro territorio, sia sotto il profilo economico-produttivo, sia culturale-paesaggistico. A questa fase tecnica si è agganciata quella grafico-artistica, che da anni il professor Riccardo Millemaggi cura con magistrale competenza, riuscendo ogni volta a infondere appieno negli alunni il tema proposto, portandoli a sviluppare opere che rappresentano il paesaggio vitivinicolo con l'esplosione di colori e la gioia di vivere che sono tipici dei ragazzi di quest'età, riuscendo nel contempo a far emergere appieno le capacità artistiche, innate ed acquisite, dei ragazzi che le hanno prodotte.

Va ricordato che la mostra è collocata, non casualmente, nel periodo di preparazione alla Mostra dei Vini di Collina curata dalla Pro Loco di San Pietro di Feletto, che ha contribuito in maniera significativa alla buona riuscita di questa manifestazione. Al termine della presentazione, sono stati premiati i lavori considerati più significativi: per le classi prime primo premio a Gloria Collodel, secondo premio a Federica Toè e terzo premio a Erika Piccoli; per le classi seconde primo premio a Morena Baldassar, secondo premio a Roberta Rizzo e terzo premio a Federico Basso; per le classi terze unico premiato Sean Bianco; premio speciale di gruppo primo premio a Federico Basso, Antonio Drusian e Davide Dal Pos, secondo premio a Elena Cisotto e Sara Maschietto, terzo premio a Maria Cinquetti, Cristina Ros e Alessan-

La bibliotecaria Paola Seroppi



Artisti e insegnanti





IL SAPORE DEI GIOCHI PERDUTI

Il gioco si definisce quale attività fondamentale e insostituibile dell'esperienza infantile. Attraverso il gioco vengono infatti attivati numerosi processi che, nel loro complesso, concorrono ad arricchire il mondo interiore del bambino. Tuttavia la valorizzazione dell'attività ludica, il ruolo dell'infanzia e il conseguente interesse verso di essa si sono sviluppati solamente in tempi recenti. Le migliori condizioni economiche e sociali, sopraggiunte con lo sviluppo industriale, hanno consentito di investire maggiori risorse ed energie verso l'età infantile, fino ad allora scarsamente considerata. Questo rinnovato clima culturale ha avuto, come effetto principale, quello di rivalutare la figura del bambino, non più visto come un adulto in "miniatura", ma un individuo già completo, dotato di caratteristiche precise. E' da questa premessa di carattere generale che noi insegnanti siamo partite per realizzare un percorso educativo/didattico la cui finalità è stata di indagare il gioco e i suoi strumenti (giocattoli), non solo nel contesto odierno, ma anche in quello passato, in particolare quello dei nonni. Ogni generazione si rispecchia

infatti, nei propri giochi, i quali risentono, a loro volta, delle caratteristiche sociali dell'epoca di cui fanno parte.

La nostra esperienza è dunque partita da un'indagine sul presente: a ogni bambino abbiamo chiesto di portare a scuola il suo giocattolo preferito e di motivare la propria scelta. I bambini hanno accolto la proposta con generale entusiasmo e ognuno ha saputo condividere con i compagni le proprie motivazioni. A turno i piccoli partecipanti si alzavano, mostravano ai presenti il giocattolo scelto e iniziavano a raccontare: "me l'hanno regalato...me l'ha portato Babbo Natale...I'ho comperato..."; intanto l'insegnante annotava quanto veniva detto. Alla fine, i bambini sono stati invitati a riflettere su un ulteriore aspetto: "I giocattoli sono sempre esistiti? I nonni quando erano piccoli li avevano? Dove li acquistavano? Glieli portava Babbo Natale?" Questi quesiti hanno suscitato un vivace dibattito nel quale ognuno diceva la sua: i pareri emersi erano contrastanti e perciò abbiamo deciso di trascrivere su un foglio le domande e intervistare i nonni. Dopo alcuni giorni i bambini hanno riportato a scuola i fogli consegnati e, con impazienza, ne hanno atteso la lettura: seduti in cerchio su di un grande tappeto abbiamo iniziato a leggerli e, con generale sorpresa, abbiamo scoperto che i nonni possedevano sì dei giocattoli, ma che questi erano assai diversi da quelli di oggi: erano

costruiti dagli adulti o inventati dagli stessi bambini, che con l'uso della fantasia trasformavano i materiali più disparati in allegri passatempo....

Una società povera non poteva che avere materiali poveri, ricavati dalla natura circostante: i sassi del fiume, i rami degli alberi trasformati all'occasione in spade, frecce e archi... e per i più fortunati i materiali di scarto dei genitori tra cui il cerchio della bicicletta da far girare e i tappi delle bottiglie....Molti dei giocattoli nominati erano del tutto sconosciuti; ecco allora che abbiamo invitato i nonni a costruirne per noi qualcuno e a spiegarci come venivano utilizzati. Il materiale raccolto ha innescato il desiderio di provare a giocare come "facevano i nonni": siamo usciti in cortile e a gruppi abbiamo giocato con quanto avevamo a disposizione. C'era chi giocava con l'arco e la fionda, chi faceva suonare le racole, chi ancora improvvisava una partita con il pallone di carta di giornale... E' stato come far rivivere un pezzo di vita passata, ricreare uno spazio di tempi andati, dimenticati e oscurati dalla vita frenetica di oggi, che si rispecchia nella realtà virtuale dei videogames.

Due realtà messe a confronto, non per esaltare l'una e sminuire l'altra, ma per offrire ai nostri bambini il sapore del gioco, quello per cui basta anche una palla ricavata da un giornale vecchio, che non serve più a nessuno, ma che la fantasia può trasformare in qualcosa di magico!

Le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia"Giovanni XXIII

UN POMERIGGIO DI... SCUOLA APERTA!!!

Giovedì 18 Maggio 2005 presso la scuola materna "Santa Maria Goretti" di Bagnolo è stata organizzata una giornata di scuola aperta per accogliere i bambini che il prossimo Settembre inizieranno al nido o alla scuola d'infanzia la loro avventura.

Tutti i bambini sono stati invitati insieme ai loro genitori a trascorrere qualche ora pomeridiana presso la scuola, così da poter familiarizzare con le maestre e con l'ambiente stesso. Ai nuovi iscritti del nido le maestre hanno raccontato una storia e cantato qualche canzoncina prima di recarsi tutti insieme in salone per gustare torte e biscotti preparati dai bambini che frequentano già l'asilo.

Anche i bambini che a Settembre frequenteranno la scuola d'infanzia hanno partecipato a questa giornata e alla merenda in salone, non prima però di aver fatto conoscenza con le loro insegnanti ed aver assistito ad un piccolo spettacolo di marionette che le maestre hanno voluto organizzare per loro. Scopo dell'incontro, quindi, era permettere ai bambini di conoscere un ambiente e delle persone che fra qualche mese frequenteranno quotidianamente, e ai genitori di iniziare a instaurare con le insegnanti un dialogo produttivo. La giornata si è svolta nel migliore dei modi, favorendo, con un clima di allegria e condivisione, la creazione di solidi presupposti per un inserimento sereno ed efficace.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Santa Maria Goretti" di Bagnolo

NIDO E SCUOLA MATERNA: REALTÀ UNICA A S. MARIA

Il Centro Infanzia "Girotondo delle Età " di Santa Maria di Feletto, è strutturato in Nido e Scuola Materna. Il Nido accoglie bambini dai 12 mesi ai tre anni (12 24 mesi gruppo dei "Pulcini"; 24 36 mesi gruppo degli "Orsetti"), mentre la Scuola Materna ospita i bambini dai 3 ai 6 anni (3-4 anni gruppo dei "Coniglietti"; 4-5 anni gruppo delle "Pecorelle"; 5-6 anni gruppo delle "Giraffe"). Tra queste due realtà esiste uno stretto legame fatto di un continuo dialogo che testimonia, non solo un'agevole continuità tra i due livelli, ma anche la realizzazione di una reale integrazione nel progettare, nello sperimentare e nell'attuare le attività quotidiane. A titolo esemplificativo vengono, qui di seguito, presentati alcuni aspetti di tale integrazione:

1. ACCOGLIENZA

Al mattino tutti i bimbi (dai 12 mesi ai 6 anni) sono accolti dalle maestre nello stesso salone dove, pur essendo di diverse fasce d'età, giocano per un certo tempo tra loro, prima di suddividersi per gruppi ed entrare nelle rispettive aule.

2. ATTIVITA' IN PARALLELO

Durante il corso dell'anno scolastico, le maestre del Nido e della Scuola materna progettano varie attività in parallelo, aventi lo scopo di coinvolgere tutti i bambini del Centro Infanzia in un unico percorso didattico, con attività specifiche ed attività comuni; parti da svolgere con modalità e sedi separate e parti da svolgere insieme. Tali attività (tra cui la vendemmia, la castagnata, la festa di Carnevale, gli auguri di Buon Natale e di Pasqua ai nonni della Casa di Soggiorno Fondazione "De Lozzo Dalto" ed altre ancora) favoriscono momenti di conoscenza, di scambi di vita in comune, sicuramente utili per la crescita di grandi e di piccini. Tali progetti in parallelo hanno la finalità di favorire la maturazione di ambiti specifici dell'esperienza infantile come la conquista dell'autonomia, l'educazione all'ascolto, lo sviluppo del linguaggio, l'aiuto reciproco, naturalmente con la gradualità necessaria per soddisfare i bisogni psicofisici di ciascuna fascia di età.

3. LABORATOR

Nell'organizzazione dei laboratori (pittorico manipolativo - di cucina - di letture animate scientifico - psicomotorio) le insegnanti del Nido e della Scuola materna attuano un costante coordinamento dei percorsi educativi e didattici. Nell'attuazione di tali laboratori, è previsto anche l'intervento al Nido di maestre della Scuola Materna, al fine di permettere ai piccoli di conoscere le nuove figure di riferimento e di iniziare a relazionarsi con loro, in modo sereno e collaborativo.

4. LE COMPETENZE

Le "competenze" prevedono che, a turno, i bambini più grandi (Pecorelle e Giraffe) aiutino le maestre del Nido nel momento del pranzo per "imboccare" i Pulcini non ancora in grado di essere autonomi. L'aiuto dei più grandi è richiesto anche nel momento della "nanna" per favorire il sonno dei piccolini con coccole e carezze, come potrebbe fare un fratello maggiore verso un fratellino da accudire. Queste attività, sviluppano nei più grandi un sentimento di protezione ed un atteggiamento di servizio verso i più piccoli ed in questi un senso di fiducia e di sicurezza verso i più grandi.

Questi semplici esempi sottolineano come Nido e Scuola Materna al Centro Infanzia di S. Maria di Feletto siano componenti di una realtà unica che ha lo scopo di favorire la crescita umana dei bimbi affidati, in un ambiente stimolante e vario, in cui 75

25

0

100

75

25

0

4



l'integrazione delle diverse età avviene come in una grande famiglia.

A lato: una delle foto dei borghi in mostra

Sotto: foto di gruppo con insegnante

I NOSTRI **RAGAZZI:** LETTORI E **FOTOGRAFI**

Il Sindaco Maria Assunta Botteon, come di consueto, a fine anno scolastico ha premiato gli alunni vincitori del concorso "Al lettore più assiduo della biblioteca", una delle iniziative dell'Assessorato alla Cultura, volte alla promozione della lettura

Quest'anno sono state premiate Valentina Marcantetti e Angelica Sartori per la Scuola Elementare di Santa Maria, Cristina De Pizzol e Pamela Modolo per la Scuola Elementare di Rua, Ilaria Bertuol, Elena Sbroggiò e Teresa Bertuol per la Scuola Elementare di Bagnolo, Federica Pescador e Deborah Braido per la Scuola Media di Rua.



Al termine delle premiazioni è stata inaugurata presso la sede municipale la mostra fotografica "Borghi del Feletto" curata dagli alunni della Scuola Media di Rua. L'insegnate Carmen Posocco ha presentato il lavoro svolto dagli alunni evidenziandone il percorso e le motivazioni:

"A distanza di quasi trent'anni abbiamo voluto riascoltare 'le voci degli alunni della classe terza' del maestro Ceschin. Abbiamo recuperato le diapositive e parte dei testi scritti, in

particolare quelli riguardanti i Borghi di Rua di Feletto. Poi, macchina fotografica in mano, ci siamo portati nei vari borghi per vedere quanto si siano trasformati, quanto siano cambiati nel corso del trentennio. Lo scopo dell'iniziativa era puramente didattico: conoscere i nomi dei borghi e, possibilmente, dare spazio a qualche considerazione toponomastica. Poi, però, ci siamo accorti che anche i nostri genitori, gli zii... gli adulti intorno a noi... subivano il fascino delle fotografie. Abbiamo pensato, così, di metterle a disposizione di un maggior numero di persone e di quanti, come noi, pur scevri di ogni nostalgica rimembranza, desiderino ritrovare nel presente le radici della loro storia".

Gli Allievi della classe 2° e l'Insegnante Carmen Posocco Scuola Media di Rua



LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE



L'inaugurazione della Mostra dei Vini Sonego, Dino Ceschin, Giordano Bruno Da Re.

Segretario: Angela Tomasi Ultimate le formalità burocratiche, il nuovo direttivo si è occupato dell'organizzazione della Mostra dei Vini di Collina che si è svolta dal 28 maggio al 5 giugno 2005.

La manifestazione si inserisce quale ultima tappa nel circuito Primavera del Prosecco, che conta ben quindici appuntasperanza che anche il nostro piccolo contributo porti risultati apprezzabili.

Per poter raggiungere i nostri obiettivi abbiamo avuto bisogno della disponibilità dell'Amministrazione Comunale, della generosità degli sponsor, dei prodotti qualificati delle aziende espositrici, dell'attività preziosa di tutti i volontari e della presenza attiva di tutti alle iniziative. I risultati ottenuti sono opera di ognuno.

Lucina Pradal e il Consiglio della Pro Loco di San Pietro di Feletto



PRO LOCO DI SAN PIETRO DI FELETTO

A febbraio di quest'anno si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Pro Loco di San Pietro di Feletto. Gli iscritti, che nel 2004 hanno raggiunto il numero 114, sono stati chiamati nell'occasione ad approvare il bilancio consuntivo 2004, il bilancio preventivo 2005 e a esprimere le preferenze per il nuovo consiglio, che ricoprirà la carica per il quadriennio 2005-2008. La consultazione ha portato ai seguenti risultati: Presidente: Lucina Pradal Vice Presidenti: Claudio Mazzero, Gabriele Pavan Consiglieri: Monica Bressan, Aramis Granzotto, Renzo Moret, Graziella Collodel, Sante Altoè, Silvano De Pizzol, Walter Spina, Benedetto De Pizzol, Gianluca Oliana Revisori: Pierdomenico Antiga (presidente), Luciano Donadel, Cristiano Botteon Probiviri: Carlo Panziera, Katia

menti, e ne rappresenta la degna conclusione prima dell'evento finale "Calici di Vini" a Conegliano.

Organizzare la mostra dei vini, che quest'anno è giunta alla sua XXXIV edizione, non è stato impegno da poco. Fortunatamente negli anni la Mostra ha sempre dato il meglio di sé e per questo un ringraziamento sentito va ai nostri predecessori.

La Pro Loco di San Pietro di Feletto, come le altre associazioni, è chiamata a promuovere il territorio. Il compito non è facile, e non certo per mancanza di buona volontà. Nelle nostre zone ci ha pensato abbondantemente la natura a fare la propria parte: i paesaggi di cui godiamo costantemente sono da cartolina e sarebbe sufficiente un atteggiamento di rispetto per salvaguardare questo bene comune.

Il nostro compito, caso mai, è l'integrazione della gente con questo contesto, organizzando degli eventi che diano un valore aggiunto. In quest'ottica ci stiamo impegnando con la

ASSOCIAZIONE LOTTA CONTRO I TUMORI RENZO E PIA FIOROT ONLUS

L'Associazione Fiorot, con sede a Castello Roganzuolo, è nata nel 1984 ponendosi come obiettivo la prevenzione dei tumori e concentrando la sua operatività nel territorio dell'ULSS 7. Dallo scorso anno l'Associazione Fiorot ha istituito, inoltre, la figura del Referente Comunale, le cui funzioni sono quelle di rendere noti i servizi dell'associazione. Per il Comune di San Pietro di Feletto, è referente la Signora Sabina Brino Bet (telefono 0438.787117).

Attualmente l'Associazione offre in maniera del tutto gratuita ai cittadini che ne fanno richiesta i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare ai malati terminali di cancro con gli obiettivi di sostegno psicologico dei pazienti e aiuto ai familiari in semplici incombenze quotidiane;
- trasporto dei malati presso le sedi ospedaliere;
- attività di prevenzione attraverso visite mediche specialistiche ogni sabato mattina presso la sede dell'Associazione;
- consulenze psicologiche presso la sede o anche a domicilio qualora ve ne sia la necessità.

Per le donne operate al seno è attivo un gruppo di auto-mutuo aiuto che si incontra ogni mercoledì pomeriggio in sede, oltre che per un servizio di riabilitazione fisica per il linfedema al braccio anche per la riabilitazione psicologica.

E' scomparso il Direttore Sportivo dell'A.C. Feletto LUTTO NEL MONDO DEL CALCIO

Il 13 aprile scorso è mancato, dopo lunga agonia seguita ad un gravissimo incidente, Francesco Guiotto, Direttore Sportivo dell'Associazione Calcio Feletto.

Entrato a far parte del sodalizio sportivo nel giugno 2004, Francesco Guiotto era presto diventato il punto di riferimento principale della vita societaria, curando personalmente i principali aspetti organizzativi e tecnici.

Ai funerali hanno partecipato, indossando la divisa sociale, tutti i calciatori della prima squadra, della squadra Juniores ed i giovani atleti dell'U.S. Efferre Aurora.

Il Presidente dell'A.C. Feletto lo ha ricordato, durante la cerimonia, con queste parole:

 \bigoplus

75 25

<u>25</u> 5

100

75

5

0

Ф

Quanto amore hai dato al calcio, al calcio giocato sui nostri campi sportivi, dai nostri ragazzi!

Quanto tempo hai dedicato ai nostri ragazzi, ai nostri calciatori. Sempre, ad ogni ora del giorno e della notte: una parola per tutti, per tutti l'incoraggiamento nei momenti belli e nei momenti difficili, dello sport e della vita!

Quante telefonate per cercare chi si era un po' allontanato, per riportarlo nel gruppo, a giocare.

Ora, il Signore Dio, per un disegno difficile da capire, ti ha chiamato in Cielo. Io penso che abbia bisogno di un Direttore Spor-

Certo non ti toglierà la gioia del calcio, in Paradiso dove è solo gioia.

Staranno bene con te, chiacchierando di calcio, i Santi del Cielo: si divertirà con te il nostro Papa sportivo!

Da lassù consigliaci, aiutaci. Lasciaci in eredità la tua forza, la tua passione, il tuo coraggio, il tuo amore per la vita e per gli altri.

Grazie, Francesco.

Per tutto il campionato le squadre del Feletto sono scese in campo con il lutto al braccio. Il 2 giugno, in onore del dirigente scomparso, presso lo Stadio Comunale di Rua di Feletto, è stato disputato il 1° Memorial "Guiotto", triangolare calcistico che ha visto impegnate le squadre per le quali Francesco Guiotto ha lavorato nei molti anni di passione calcistica: il Godega, il Parè e il Feletto.



Francesco Guiotto

ASSOCIAZIONE MUSICALE **CAMILLO BATTEL**

Sabato 21 e domenica 22 maggio presso la Scuola Media di Rua di Feletto si sono svolti i Saggi Finali di Studio degli allievi della Scuola di Musica "Camillo Battel", durante i quali sono state consegnate agli allievi Leonardo Stiz, Maddalena Goldin e Romina Modolo le borse di studio alla memoria del Maestro Camillo Battel, pianista e compositore nato a S. Maria di Feletto, offerte dall'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto. Per gli allievi, gli insegnanti e le famiglie si tratta di un appuntamento importante ed emozionante; un appuntamento di bilanci individuali e collettivi dell'anno di studio che si sta per concludere e di progetti per il futuro.

L'Anno Scolastico 2004-2005 è stato un anno musicalmente e di-



datticamente ricco: il numero degli allievi è cresciuto; sono state attivate la seconda cattedra di chitarra e la seconda cattedra di percussioni; alcuni allievi della Scuola di Pianoforte si apprestano ad affrontare l'Esame di Compimento Inferiore presso il Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste; grazie alla disponibilità e all'entusiasmo di insegnanti, di allievi e di tante persone amanti della musica si è costituito il Coro "Camillo Battel", che ha debuttato sabato 21 maggio nell'ambito dei Saggi Finali.

Tanti i progetti per il futuro il Concerto di Natale, l'avvio di un corso di aggiornamento per insegnanti, corsi di musicoterapia, corsi di guida all'ascolto, laboratori di danza moderna e di teatro musicale, corso di percussioni afro-cubane...

Un ringraziamento è d'obbligo all'Amministrazione Comunale per aver dato all'Associazione "Camillo Battel" la possibilità di utilizzare per tutte le sue attività didattico - musicali i locali della Scuola Media. La speranza per il futuro è quella di poter continuare a lavorare con la musica per la musica, in tranquillità, in serenità ed in una situazione logisticamente meno vincolata dalla pacifica convivenza in una stessa sede di tante realtà scolastiche.

LA ROSTA, Società **Birillistica**

Anche quest'anno la società birillistica La Rosta è impegnata nel campionato di serie A con risultati più che soddisfacenti; attualmente si posiziona al terzo posto, insieme alle "grandi" di Treviso. In apertura dell'anno ha vinto per la seconda volta il torneo invernale della Società La Stazione di Villorba e partecipato a tutte le gare a premi fin qui svoltesi. Mentre, in questi giorni, sta organizzando il prestigioso torneo estivo, giunto ormai alla 29esima edizione: si tratta della manifestazione più longeva del circuito dei birilli. Il torneo si svolgerà nel mese di luglio con l'abituale supporto di Giancarlo Bazzo proprietario del bar "Aldos", che è anche sede

della società stessa; invito fin d'ora tutti gli appassionati (e non) di partecipare in qualità di giocatori o spettatori. Per l'occasione, sarà in funzione come sempre un fornitissimo stand enogastronomico. Spero vivamente che il torneo possa far avvicinare allo sport della "sgeppera" i giovani, perché ormai anche questo, come tutti i giochi popolari, sta scomparendo ed è un vero peccato. Dobbiamo impegnarci tutti per mantenere vivi quei giochi che fanno parte della nostra tradizione popolare e che possiedono uno stato di innocenza da preservare. Colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti all'amministrazione e cittadini del Comune di San Pietro di Feletto.

Fabio Foltran , Presidente

AMICI DELL'ANTICA PIEVE

Tutti si sono divertiti alla seconda Festa di Primavera al Parco il giorno di Pasquetta. Al risultato ha sicuramente contribuito l'impegno degli organizzatori, la meravigliosa cornice naturale del parco e, diciamolo, la bella giornata di sole, parentesi breve in questa "fresca" primavera. Mantenuta l'ottima qualità del rinomato churrasco de San Piero, quest'anno è stata allestita per la prima volta anche la righea, o rigolana, nonché una mostra di quadri dei nostri validi artisti locali; iniziative molto apprezzate. La novità più significativa, però, l'ha apportata il gruppo parrocchiale dei giovani che, organizzando una serie di giochi all'aria aperta, ha saputo trasformare il pomeriggio in una vera festa: veramente bravi e complimenti da parte di tutti.

Il 17 aprile si è organizzato nell'Antica Pieve, in collaborazione col Comune, il concerto per flauto ed arpa ad opera delle bravissime Federica Lotti e Alessandra Trentin cui hanno assistito con soddisfazione tanti appassionati, molti da fuori zona. C'è solo da sperare che questo sia l'inizio di una serie di incontri musicali che, se tenuti a questo livello, non possono che qualificarci positivamente.

Continua sempre l'attività dei volontari volta a garantire la disponibilità tutti i giorni della settimana, nonché la presenza fissa nei giorni di festa, per tenere aperta l'antica Pieve ed offrire le visite guidate ai sempre piu' numerosi turisti ed appassionati che ven-



gono a visitare questo luogo.

Il 29 giugno si è conclusa, con apprezzati fuochi di artificio, la Sagra del Santo Patrono, che anche quest'anno ha potuto contare su un'ampia partecipazione, nonostante qualche inopportuno acquazzone.

Infine, stiamo preparando un'escursione guidata, volta a far apprezzare a chi è più sensibile all'ambiente il nostro territorio, sia dal punto di vista naturalistico sia storico-culturale.

Come si vede, le attività sono numerose e diversamente indirizzate ed è giusto che sia così: il nostro è un bellissimo e tranquillo luogo in cui vivere, ma anche noi abbiamo bisogno di un po' di "vita", no?.... sempre di qualità s'intende.

Maria Chiara De Lorenzi Presidente

DALL'ALTRA PARTE

Rubrica a cura del Gruppo Feletto la Nostra Terra Lega Nord Liga Veneta Cari Concittadini, ligi all'impegno assunto un anno fa di approfondire alcuni aspetti dell'informazione fornita dalla Maggioranza, Vi invitiamo a leggere e riflettere sulle due domande che seguono. Quanto costa la Giunta? Sulla stampa locale. In data 22-02-2005, è apparso un articolo avente il seguente titolo IL SINDACO BOTTEON RINUNCIA ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'. Poiché nel medesimo articolo non c'erano riferimenti all'ammontare, siamo certi di sollecitare la Vostra curiosità riportando di seguito una sintesi della delibera della Giunta Comunale n.14 del 14-02-2005 avente proprio ad oggetto "Indennità di funzione di Sindaco e degli Amministratori anno 2005" In verità al Sig. Sindaco, in fun-

zione anche dell'aumento della

popolazione del nostro Comu-

ne al di sopra della soglia dei 5.000 abitanti, è stato fissato un aumento di soli circa 12,00 euro mensili (daeuro 1.138,79 ad euro 1.150,00). Quello di cui non si è parlato sono stati gli incrementi fissati per le altre cariche. L'indennità del Vicesindaco è passata da euro 227,76 a euro 570,00 (incremento di circa il 150%). L'indennità degli Assessori è passata da euro 170,82 a euro 450,00 (incremento di circa il 163%). A questi aumenti vanno inoltre aggiunti altri 5.400,00 euro per l'inserimento in Giunta di un Assessore in più rispetto al passato. In definitiva, facendo i classici quattro conti, l'ammontare complessivo degli incrementi risulta essere oltre 19.500,00 euro annui. Ricapitolando: se la Giunta nell'anno 2004 percepiva indennità per circa 22.500,00 euro totali nell'anno 2005 la stessa percepirà indennità di carica per circa 42.000,00 euro, con un incremento di costi per i cittadini di San Pietro di Feletto di circa l'87%.

Piano Regolatore: eccessiva cementificazione?

Sempre sulla stampa locale, in data 30-03-2005 è apparso un articolo nel quale il Sindaco, in risposta alla critica mossa al P.R.G. di eccessiva cementificazione, riportava il seguente passaggio della delibera di Giunta Regionale di approvazione del piano medesimo: "La dotazione progettuale appare particolarmente approfondita soprattutto per quanto riguarda gli aspetti naturalistici ambientali e dei centri storici". Queste però sono solo le prime considerazioni e valutazioni di una delibera composta di ben 18 pagine, e in queste pagine ci sono altri passaggi che meritano attenzione. Poiché, infatti, il Piano Regolatore prevede un incremento della cubatura del 46% ed un incremento della popolazione pari al 67%, ecco come si esprime in merito la Giunta Regionale: "Il sistema di calcolo del fabbisogno di nuovi abitanti nel periodo considerato, appare sostanzialmente corretto anche se sovrastimato. Si può con

buona approssimazione stimare una crescita nel decennio di circa il 30-35% (della popolazione) quindi ritenere sovrastimato il dato sopraesposto (67%). Sia per ridurre l'esubero residenziale suesposto (46%), sia per limitare gli effetti negativi di un'urbanizzazione estesa ad aree di un certo pregio paesaggistico o particolarmente delicate sotto il profilo idrogeologico, si effettuano alcuni stralci o riduzioni di zone residenziali".

Da un'altra analisi queste zone risultano essere 7, alcune davvero estese, e tutte erano state oggetto di nostre osservazioni regolarmente respinte dalla Maggioranza. Vengono inoltre richieste dalla Regione una ventina di modifiche alle norme tecniche di attuazione del medesimo P.R.G. e 6 modifiche al Regolamento Edilizio Comunale.

Quindi anche la Giunta Regionale si è preoccupata dell'impatto ambientale e degli effetti della eccessiva cementificazione! 100

75

25

0

Ф

 \oplus

UFFICI COMUNALI

Anagrafe	dal lunedì al venerdìsabato	
Protocollo	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Attività produttive	martedìvenerdì	
Servizio vigilanza	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici	martedì mercoledì e venerdì	
Urbanistica	martedì mercoledì e venerdì	
Tributi	lunedì,mercoledì e venerdì martedì	
	martedìvenerdì	
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì martedì e giovedì	

Difensore Civico: dott. Lisena Maria De Nadai Riceve ogni primo e terzo martedì del mese, presso la sede Municipale di Rua di Feletto, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Maria Assunta Botteon Assessori e consiglieri Loris Dalto (vicesindaco), Angelo Miraval, Alvise Carnieli, Marialuisa Perin, Gianluca Oliana Consiglieri Bruno Dal Toè, Marco Mazzucco, Loredana Collodel, Roberto Masi, Dino Possamai, Benedetto De Pizzol, Ermes Bonaldo, Roberto Giovannini, Giulio Ros, Gianfranco Collodel, Antonio De Martin.

NUMERI UTILI

Centralino
anagrafe e protocollo 0438.486530/31/11
commercioanagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
ragioneria0438.486550/51
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
servizi sociali, scuola, cultura0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
tributi 0438.486513/14
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
urbanistica 0438.486565/66
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
lavori pubblici0438.486567
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
vigili 0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
biblioteca, informagiovani0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

SOMMARIO

L'OPINIONE DEL SINDACO	2
VITA IN COMUNE	3
CARO CITTADINO	8
LE SCUOLE	11
LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE	16
DALL'ALTRA PARTE	18

GIUNTA COMUNALE

Maria Assunta Botteon Sindaco Martedì (su appuntamento) 15.00 -18.00 **Loris Dalto**

Vicesindaco e Assessore all'urbanistica, ecologia ed ambiente, ciclo integrato dell'acqua

Giovedì * 17.00 - 18.00

Marialuisa Perin

Assessore ai lavori pubblici, patrimonio, bilancio e tributi

Mercoledì * 17.00 - 18.00

Angelo Miraval

Assessore ai servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole ecologiche) e cimiteri

Mercoledì * 17.00 - 18.00

Gianluca Oliana

Assessore all'associazionismo, sport e tempo libero

Lunedì * 18.00 - 19.00

Alvise Carnieli

Assessore alle politiche giovanili, attività produttive e promozione del territorio Lunedì * 18.00 - 19.00

Feletto Informa

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale Anno 1 Numero 1 - Luglio 2005

Editore: Comune di San Pietro di Feletto Via Marconi, 3 - San Pietro di Feletto Telefono 0438.4865 - fax 0438.486009 sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it Registrazione Trib.TV N. 8/05 del 27.04.05

> **Direttore Responsabile:** Antonella Stelitano

Progetto grafico: Quadragono Stampa: Tipolitografia Scarpis, Via Treviso, 40 - San Vendemiano (TV)

Distribuzione gratuita.



^{*} oltre alla giornata stabilita, per particolari esigenze anche su appuntamento

